

RSA BERZO INFERIORE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA XXIV MAGGIO BERZO INFERIORE BS
Codice Fiscale	03193810987
Numero Rea	BS 512947
P.I.	03193810987
Capitale Sociale Euro	300.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	873000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	KORIAN SE
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	SEGESTA SPA SB
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	12.187	10.456
II - Immobilizzazioni materiali	4.023.107	4.144.904
III - Immobilizzazioni finanziarie	694	694
Totale immobilizzazioni (B)	4.035.988	4.156.054
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	16.898	50.241
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.033	96.208
imposte anticipate	10.215	5.233
Totale crediti	114.248	101.441
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	229.252	215.399
IV - Disponibilità liquide	22.652	95.114
Totale attivo circolante (C)	383.050	462.195
D) Ratei e risconti	26.585	30.444
Totale attivo	4.445.623	4.648.693
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	300.000	300.000
IV - Riserva legale	31.935	26.210
VI - Altre riserve	94.834	94.834
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	73.505	(63.159)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	147.859	39.082
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	28.739	114.503
Totale patrimonio netto	676.872	511.470
B) Fondi per rischi e oneri	53.947	77.844
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	212.948	177.119
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	789.784	889.232
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.789.362	2.045.198
Totale debiti	2.579.146	2.934.430
E) Ratei e risconti	922.710	947.830
Totale passivo	4.445.623	4.648.693

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.999.834	1.908.828
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	14.495
altri	79.570	108.554
Totale altri ricavi e proventi	79.570	123.049
Totale valore della produzione	2.079.404	2.031.877
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	205.727	182.280
7) per servizi	383.050	368.651
8) per godimento di beni di terzi	12.788	12.367
9) per il personale		
a) salari e stipendi	764.038	720.822
b) oneri sociali	235.244	216.017
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	87.513	60.284
c) trattamento di fine rapporto	74.453	60.284
e) altri costi	13.060	-
Totale costi per il personale	1.086.795	997.123
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	183.740	207.357
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.775	1.162
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	180.965	206.195
Totale ammortamenti e svalutazioni	183.740	207.357
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	33.344	(38.714)
12) accantonamenti per rischi	16.050	14.685
14) oneri diversi di gestione	61.847	38.707
Totale costi della produzione	1.983.341	1.782.456
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	96.063	249.421
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	264	187
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	264	188
Totale altri proventi finanziari	264	188
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	74.212	83.543
Totale interessi e altri oneri finanziari	74.212	83.543
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(73.948)	(83.355)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	22.115	166.066
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.218	15.919
imposte differite e anticipate	(4.982)	(4.384)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	6.860	(40.028)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(6.624)	51.563

21) Utile (perdita) dell'esercizio	28.739	114.503
------------------------------------	--------	---------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un risultato di esercizio di Euro 28.739.

Profilo e attività della società

RSA Berzo Inferiore S.r.l. di seguito anche la "**Società**" opera nel settore socio-sanitario attraverso la gestione della RSA BEATO INNOCENZO, sita in Berzo Inferiore (BS), su cui detiene un diritto di Superficie in concessione, accredita per n. 62 posti letto.

Valutazione della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze, ciò in considerazione anche dell'attuale contesto economico che vede una ripresa economica globale, dell'adozione da parte di Enti pubblici di misure a sostegno del reddito delle imprese (per es. contributi energia), nonché del contesto specifico in cui opera la società, il settore dell'assistenza sanitaria caratterizzato da una certa stabilità della domanda, dalla presenza di servizi convenzionati con il sistema sanitario nazionale, nonché la stessa appartenenza ad un gruppo internazionale di comprovata solidità economica e finanziaria.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del bilancio d'esercizio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	3,00%
Impianti e macchinari	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	12,50% - 25,00%
Altri beni	10,00% - 20,00%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Altri titoli

Gli altri titoli sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di Euro 257.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Gestione tesoreria accentrata

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 3 del codice civile, la società ha iscritto il credito verso la società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo nella specifica voce "Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria" tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"; tale voce è stata appositamente aggiunta rispetto alle voci previste dall'art. 2424 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni**Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	46.827	5.827.706	694	5.875.227
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.371	1.682.802		1.719.173
Valore di bilancio	10.456	4.144.904	694	4.156.054
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	4.506	59.168	-	63.674
Ammortamento dell'esercizio	2.775	180.965		183.740
Totale variazioni	1.731	(121.797)	-	(120.066)
Valore di fine esercizio				
Costo	51.333	5.886.874	694	5.938.901
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.146	1.863.767		1.902.913
Valore di bilancio	12.187	4.023.107	694	4.035.988

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 2.775, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 12.187.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	46.827	46.827
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.371	36.371
Valore di bilancio	10.456	10.456
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	4.506	4.506
Ammortamento dell'esercizio	2.775	2.775

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	1.731	1.731
Valore di fine esercizio		
Costo	51.333	51.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	39.146	39.146
Valore di bilancio	12.187	12.187

La voce "*Altre immobilizzazioni immateriali*" accoglie costi aventi durata pluriennale.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad Euro 5.886.874; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad Euro 1.863.767.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	5.250.170	9.600	135.266	432.670	5.827.706
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.167.948	734	115.018	399.102	1.682.802
Valore di bilancio	4.082.222	8.866	20.248	33.568	4.144.904
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	22.590	13.895	18.098	4.585	59.168
Ammortamento dell'esercizio	158.222	2.727	7.242	12.774	180.965
Totale variazioni	(135.632)	11.168	10.856	(8.189)	(121.797)
Valore di fine esercizio					
Costo	5.272.760	23.495	153.364	437.255	5.886.874
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.326.170	3.461	122.260	411.876	1.863.767
Valore di bilancio	3.946.590	20.034	31.104	25.379	4.023.107

La voce "*Terreni e fabbricati*" comprende principalmente i costi sostenuti a seguito del subentro della società nel rapporto di concessione alle originarie aggiudicatrici per quanto attiene alla progettazione, costruzione e gestione delle Residenze Sanitarie Assistenziali comunali "Beato Innocenzo". La durata della concessione di esecuzione e gestione è di anni 50 a decorrere dal 18 settembre 2009 (quindi fino al 18 settembre 2059). Con medesimo atto veniva concesso anche il diritto di superficie sul terreno.

La voce "*Impianti e macchinario*" comprende principalmente impianti elettrici per Euro 5.798 e televisivi per Euro 6.726.

La voce "*Attrezzature industriali e commerciali*" comprende principalmente attrezzature generiche per Euro 11.759 e attrezzature specifiche per Euro 18.819.

La voce "*Altre immobilizzazioni materiali*" comprende mobili e arredi per Euro 24.749 e macchine d'ufficio elettroniche per Euro 630.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	694

Il saldo delle immobilizzazioni finanziarie è costituito da partecipazioni in Confidi Systema.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.241	(33.343)	16.898
Totale rimanenze	50.241	(33.343)	16.898

La voce comprende le rimanenze al 31 dicembre 2022 di materiale per assistenza sanitaria, farmaci e altri materiali di consumo per Euro 16.898.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	72.650	(18.332)	54.318	54.318
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	6.860	6.860	6.860
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.720	19.158	20.878	20.878
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	5.233	4.982	10.215	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	21.838	139	21.977	21.977
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	101.441	12.807	114.248	104.033

I *crediti verso clienti* ammontano ad Euro 54.318 e sono costituiti prevalentemente dai crediti vantati nei confronti delle ASL e dei comuni per i quali viene erogato il servizio socio-sanitario. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, c.1, n. 8 del codice civile, è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti che, al 31 dicembre 2022, presenta un saldo di Euro 257. Nel corso del 2022 non è stato effettuato alcun accantonamento fondo svalutazione crediti, mentre l'utilizzo dell'esercizio ammonta ad Euro 271.

I *crediti verso imprese controllanti* ammontano ad Euro 6.860 e sono iscritti in seguito all'adesione per il triennio 2021-2023 al regime del consolidato fiscale di tassazione ai sensi degli artt. 117 e segg. del TUIR e si riferiscono alla perdita IRES e al ROL trasferiti in consolidato.

I *crediti tributari* ammontano ad Euro 20.878 e sono così costituiti:

- Crediti IRAP per Euro 10.701;
- Altri crediti tributari per Euro 9.545, costituiti principalmente dal credito d'imposta energia elettrica D.L. 27 gennaio 2022 n. 4;
- Crediti IVA per Euro 632.

I *crediti per imposte anticipate* ammontano ad Euro 10.215 e si riferiscono principalmente alla fiscalità anticipata calcolata sul fondo rischi ed oneri. Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione relativa alle imposte dell'esercizio.

I crediti verso altri ammontano ad Euro 21.977 e sono così costituiti principalmente da:

- Altri crediti per Euro 20.000;
- Crediti per depositi cauzionali per Euro 1.461.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	-	96.716	96.716
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	215.399	(82.863)	132.536
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	215.399	13.853	229.252

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi", pari ad Euro 96.716, accoglie il derivato tipo IRS (*Interest Rate Swap*) in portafoglio al 31 dicembre 2022, così come meglio descritto nello specifico paragrafo della presenta nota integrativa. La Società, in ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32, alla data d'esercizio lo ha valutato utilizzando il criterio del *fair value*, ovvero iscrivendo gli strumenti derivati al *Mark-to-Market* comunicato dall'istituto di credito e rilevando la fiscalità differita.

La società adotta un sistema di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*); pertanto, i saldi dei conti correnti vengono gestiti dalla società capogruppo SEGESTA SPA SB. Il saldo delle attività finanziarie iscritte a bilancio al 31 dicembre 2022 è costituito per Euro 132.472 dal saldo attivo di *cash pooling* e per Euro 64 da fatture da emettere per gli interessi attivi maturati relativi al IV trimestre 2022.

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, la società ha iscritto il credito verso SEGESTA SPA SB, che agisce come *pooler*, tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni".

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	94.155	(71.844)	22.311
Denaro e altri valori in cassa	959	(618)	341
Totale disponibilità liquide	95.114	(72.462)	22.652

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data di chiusura dell'esercizio ed è costituito dalla voce "Depositi bancari e postali" per Euro 22.311 e dalla voce "Denaro e valori in cassa" per Euro 341.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei e risconti	26.585
	Totale	26.585

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	300.000	-	-		300.000
Riserva legale	26.210	5.725	-		31.935
Altre riserve					
Riserva straordinaria	61.216	-	-		61.216
Varie altre riserve	33.618	-	-		33.618
Totale altre riserve	94.834	-	-		94.834
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(63.159)	-	136.664		73.505
Utili (perdite) portati a nuovo	39.082	108.778	(1)		147.859
Utile (perdita) dell'esercizio	114.503	(114.503)	-	28.739	28.739
Totale patrimonio netto	511.470	-	136.663	28.739	676.872

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(63.159)
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	159.875
Rilascio a rettifica di attività/passività	(23.211)
Valore di fine esercizio	73.505

In ossequio a quanto disposto dal codice civile e dall'OIC 32 § 29, la voce accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Per maggiori informazioni in merito agli strumenti finanziari derivati che la Società ha in portafoglio al 31 dicembre 2022 si rinvia allo specifico paragrafo della presente nota integrativa.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	14.685	77.844
Variazioni nell'esercizio			

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	23.212	16.050	39.262
Altre variazioni	-	-	(63.159)
Totale variazioni	23.212	16.050	(23.897)
Valore di fine esercizio	23.212	30.735	53.947

Il fondo per imposte accoglie la fiscalità differita IRES (calcolata con aliquota del 24%) iscritta sulla valorizzazione *mark-to-market* degli strumenti finanziari derivati come previsto dall'OIC 32.

I fondi per rischi ed oneri comprendono il fondo per rinnovi contrattuali per Euro 30.735, stanziato per gli arretrati contrattuali maturati al 31 dicembre 2022 e alla stessa data non ancora liquidati ai dipendenti a fronte dei futuri rinnovi del CCNL.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	177.119
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	74.453
Utilizzo nell'esercizio	38.624
Totale variazioni	35.829
Valore di fine esercizio	212.948

Il debito per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	2.304.220	(255.351)	2.048.869	259.508	1.789.361	698.382
Debiti verso fornitori	267.892	(19.338)	248.554	248.554	-	-
Debiti verso controllanti	9.324	(7.086)	2.238	2.238	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	17.211	(591)	16.620	16.620	-	-
Debiti tributari	131.011	(72.037)	58.974	58.974	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	42.856	4.479	47.335	47.335	-	-
Altri debiti	161.916	(5.360)	156.556	156.556	-	-
Totale debiti	2.934.430	(355.284)	2.579.146	789.785	1.789.361	698.382

I debiti verso banche ammontano ad Euro 2.048.869 e sono relativi al contratto di mutuo ipotecario stipulato in data 31 gennaio 2017 con Banco BPM. Il mutuo, erogato in linea capitale per Euro 3.200.000 ha scadenza 31 maggio 2030 ed è regolato al tasso variabile Euribor 1 mese + 1,50% (*floor*). Si precisa che la Società ha beneficiato della c.d. moratoria PMI per il periodo dal 31 marzo 2020 al 30 giugno 2021, pagando la sola quota interessi e prolungando il piano di ammortamento per un periodo corrispondente ai mesi di moratoria;

I debiti verso fornitori ammontano ad Euro 248.556 e sono costituiti prevalentemente dai debiti nei confronti di società di fornitura di beni e servizi attinenti la gestione caratteristica della società. Tra questi Euro 137.704 sono relativi a fatture da ricevere.

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano ad Euro 16.620 e sono così costituiti:

- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito di *management fee* fatturate da KORIAN SE a quest'ultima per Euro 4.442;
- debiti verso la consorella SEGESTA2000 SRL per fatture da ricevere relative al riaddebito delle *management fee* per Euro 12.178.

I debiti verso controllanti ammontano ad Euro 2.232 e accolgono i debiti verso la controllante Segesta S.P.A. per il riaddebito delle certificazioni di qualità 2022.

I debiti tributari ammontano ad Euro 58.974 e sono costituiti principalmente da:

- Altri debiti tributari per Euro 40.039;
- Debiti IRPEF personale dipendente per Euro 15.481;
- Debiti per imposta sostitutiva su rivalutazione TFR per Euro 1.758;
- Debiti IRPEF lavoratori autonomi per Euro 1.153.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale ammontano ad Euro 47.334 ed accolgono i debiti verso l'INPS per Euro 40.537 ed i debiti verso i fondi integrativi per Euro 6.797.

I debiti verso altri ammontano ad Euro 156.556 e sono costituiti principalmente da:

- Debiti verso il personale per retribuzioni corrisposte nel mese di gennaio 2022 per Euro 60.157;
- Debiti per cauzioni ospiti pari a Euro 53.711;
- Debiti verso il personale per retribuzioni differite da corrispondere per Euro 34.250;
- Debiti cassa ospiti 7.738.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
		Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	698.382	2.048.868	2.048.868	530.278	2.579.146

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	2.048.869	2.048.869	-	2.048.869
Debiti verso fornitori	-	-	248.554	248.554
Debiti verso controllanti	-	-	2.238	2.238
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-	16.620	16.620
Debiti tributari	-	-	58.974	58.974
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	47.335	47.335
Altri debiti	-	-	156.556	156.556
Totale debiti	2.048.869	2.048.869	530.277	2.579.146

Ratei e risconti passivi

La voce "*Ratei e risconti passivi*", pari ad Euro 922.710, accoglie interamente il risconto sugli importi ricevuti dal comune di Berzo ai fini della costruzione e sviluppo della struttura "RSA Beato Innocenzo".

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Degenze	1.967.044
Servizi alberghieri	21.077
Altri servizi accessori alla degenza	11.713
Totale	1.999.834

La voce "Altri ricavi e proventi", che mostra un saldo a bilancio pari ad Euro 79.570 è composta principalmente da:

- Contributi in conto esercizio per Euro 67.865, di cui 30.504 per erogazione regione Lombardia per monetizzazione energia gratuita, Euro 25.121 dalla quota di competenza sugli importi ricevuti dal comune di Berzo ai fini della costruzione e sviluppo della struttura «RSA Beato Innocenzo», e Euro 12.240 relativi ai contributi bonus energia e gas, per il dettaglio si rinvia al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124".
- Sopravvenienze attive ordinarie per Euro 7.438;
- Servizi di ambulanza per Euro 2.260.
- Altri ricavi e proventi di minore importo per Euro 2.007.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non

formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Nel dettaglio i "Costi della produzione" sono così composti:

- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per Euro 205.727, costituiti principalmente da acquisti di generali alimentari e di ristorazione per Euro 81.812, di farmaci e parafarmaci per Euro 35.857, per materiale di pulizia per Euro 15.517 e altri acquisti di minor importo;
- Costi per servizi per Euro 383.050, costituiti principalmente dai compensi per liberi professionisti per Euro 97.870, utenze per Euro 90.503, servizi di noleggio e lavaggio biancheria per Euro 33.449, per manutenzioni per Euro 30.674 e servizi di assistenza sanitaria per Euro 17.682.
- Costi per godimento di beni di terzi per Euro 12.788;
- Costi per il personale dipendente per Euro 1.086.795;
- Ammortamenti e svalutazioni per Euro 183.740;
- Variazione rimanenze per Euro 33.344;
- Accantonamenti fondo rischi e oneri per Euro 16.050.
- Oneri diversi di gestione per Euro 61.847, costituiti principalmente da sopravvenienze passive ordinarie per Euro 25.987, IMU per Euro 11.600 e dalla TARI per Euro 7.827.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;

- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	6.892
Totale differenze temporanee imponibili	27.650
Differenze temporanee nette	20.758
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(5.233)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(4.982)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(10.215)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
TARI 2021	6.892	(6.892)	24,00%	1.654

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Rinnovi CCNL	16.050	16.050	24,00%	(3.852)
IMU 2022	11.600	11.600	24,00%	(2.784)

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	12
Operai	36
Totale Dipendenti	49

La società applica il contratto collettivo di lavoro cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Il compenso dell'Organo di controllo è indicato al lordo della cassa di previdenza e dell'IVA indetraibile e comprende anche l'attività per la revisione legale dei conti.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	1.249	9.499

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che i primi mesi del 2023 sono stati caratterizzati da un andamento economico positivo e da un generale ottimismo legato al progressivo miglioramento della situazione pandemica da COVID-19, e dai benefici che gli interventi pubblici stanno determinando sulle principali economie mondiali. Con riferimento alla gestione della pandemia si precisa che il Gruppo KORIAN ITALIA di cui fa parte la Società, ha proseguito con l'adozione delle misure necessarie per preservare la salute di dipendenti, collaboratori, pazienti ed ospiti con azioni specifiche, tra cui l'obbligatorietà della mascherina e del green pass per accedere alle strutture, e piani gestionali organizzativi ritenuti congrui in termini di mitigazione del rischio da COVID-19. Il quadro macroeconomico globale del 2022 è stato però inciso dall'improvvisa emersione del conflitto russo/ucraino, esploso a fine febbraio 2022, cui ha fatto seguito anche un generale inasprimento delle altre tensioni geopolitiche preesistenti. Tali eventi, uniti alla crescita ulteriore dell'inflazione e al diffuso

irrigidimento delle politiche monetarie, sono stati affrontati con il ricorso ad oculate misure commerciali volte a contenere l'incremento dei costi di approvvigionamento, principalmente dovuto ad un forte aumento dei prezzi dell'energia a cui ha fatto seguito un elevato tasso di crescita dei prezzi generali al consumo, mai così alto da decenni a questa parte.

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN, di cui KORIAN SE è la *holding*.

Sul territorio italiano svolge il ruolo di *subholding* la società SEGESTA SPA SB che detiene il 100% della società MSH SRL che detiene a sua volta il 70% della società RSA BERZO INFERIORE SRL e indirettamente il 30% tramite la società controllata RSA BORNO SOCIETA DI PROGETTO SPA.

Il bilancio consolidato di KORIAN SE è depositato presso la sede sociale in Francia, Rue de Balzac n. 21-25, Parigi, mentre il bilancio consolidato di SEGESTA SPA SB è depositato presso la sede sociale di Viale Cassala n. 22, Milano.

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	KORIAN SE	SEGESTA SPA SB
Città (se in Italia) o stato estero	FRANCIA	MILANO
Codice fiscale (per imprese italiane)	n/a	12306520151
Luogo di deposito del bilancio consolidato	FRANCIA	MILANO

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

In particolare, alla data del 31 dicembre 2022 la Società detiene uno strumento derivato di tipo IRS (*Interest Rate Swap*) con tasso fisso pari a 1,2% con minimo garantito sottoscritto il 2 febbraio 2017 e con scadenza 16 febbraio 2029. La voce è stata adeguata al *fair value* che ammonta ad Euro 97.716.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società appartiene al Gruppo KORIAN ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società KORIAN SE.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento. I dati riportati sono in milioni di Euro.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	4.888	4.550
C) Attivo circolante	1.842	2.878
D) Ratei e risconti attivi	42	42

Totale attivo	6.772	7.470
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	533	528
Riserve	1.487	1.540
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)
Totale patrimonio netto	2.075	2.042
B) Fondi per rischi e oneri	12	7
D) Debiti	4.675	5.412
E) Ratei e risconti passivi	10	9
Totale passivo	6.772	7.470

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	60	144
B) Costi della produzione	133	208
C) Proventi e oneri finanziari	94	7
Imposte sul reddito dell'esercizio	(34)	(31)
Utile (perdita) dell'esercizio	55	(26)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi delle disposizioni dell'art. 1, comma 125-quinquies della Legge n. 124/2017, per le erogazioni ricevute si rinvia alle indicazioni contenute nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012, n. 234.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio, pari ad Euro 28.739:

- Euro 1.437 alla voce di patrimonio netto A - IV - Riserva legale;
- Euro 27.302 alla voce di patrimonio netto A - VIII - Utili portati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Federico Guidoni